

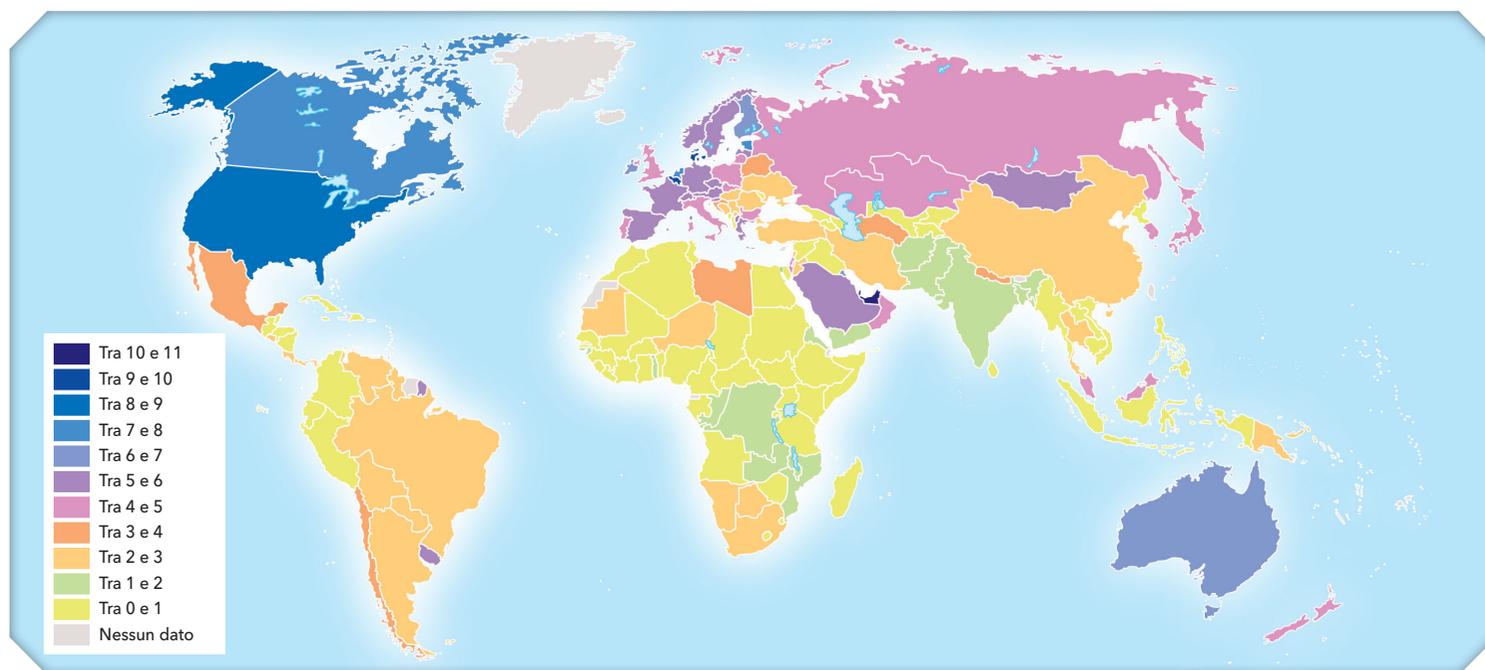
Percorso 1 → La società dei consumi

La società dei consumi si è affermata nel XX secolo. Anche in passato l'attività di consumo di risorse, beni materiali, manufatti e servizi era tipica delle comunità umane, ma con una differenza fondamentale: i consumi erano soprattutto pubblici (cioè di regni, imperi e Stati) o limitati a una ristretta minoranza di privati (sacerdoti e aristocratici), che possedeva le risorse necessarie per acquisire e consumare beni e servizi non limitati alla pura sopravvivenza. Per secoli, insomma, il livello dei consumi della stragrande maggioranza della popolazione era molto basso, spesso tendente alla pura sopravvivenza.

Nel XX secolo le cose sono cambiate: l'industrializzazione, la produzione in grande serie resa possibile dalle innovazioni tecnologiche (per esempio, la catena di montaggio) e l'aumento dei redditi delle classi lavoratrici hanno enormemente esteso la platea dei consumatori, generando una società di tipo nuovo, che non a caso è stata definita «consumista», cioè basata sul consumo continuo e di massa di beni e servizi non solo di prima necessità, ma anche accessori.

CAPIRE CON LE CARTE

La carta mostra il diverso grado di impronta ecologica nei Paesi del pianeta. L'impronta ecologica misura il consumo delle risorse naturali della Terra rispetto alla sua capacità di rigenerarli.



RIFLETTI Descrivi la carta: quali Paesi o continenti hanno i valori più alti e quali hanno i valori più bassi?

1900

1900

Inizia la produzione in serie di frigoriferi

1910

1908

Esce la Ford T, la prima utilitaria della storia

1920

1920

Nasce la radio

1930

1926

Nasce la televisione

CAPIRE CON LE IMMAGINI

L'arrivo degli elettrodomestici

La produzione in grande serie dei primi elettrodomestici (frigoriferi, lavapiatti, lavatrici, asciugatrici, aspirapolveri, lucidatrici per pavimenti, ventilatori) e il conseguente abbassamento del loro prezzo di vendita al pubblico, cambiò radicalmente lo stile di vita delle famiglie, prima negli Stati Uniti d'America, poi in altri Paesi occidentali.



Le contraddizioni del consumismo

Società dei consumi significa straordinaria moltiplicazione dei beni prodotti dalle industrie e acquistati dalle famiglie o da altri operatori. Una delle conseguenze inattese di questo processo di trasformazione della società industriale è la sovrapproduzione di scarti industriali, cioè l'esorbitante quantità di pezzi vecchi o usurati difficili da smaltire.

CAPIRE CON I TESTI

In questo brano tratto dagli *Scritti corsari* dello scrittore, poeta e regista italiano Pier Paolo Pasolini si tratteggia una impietosa critica all'ideologia consumista.

«Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero Paese che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neo-laico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.»

P.P. Pasolini, *Scritti corsari*, Garzanti, 1975

RIFLETTI Che cosa intende Pasolini con l'espressione «omologazione distruttrice di ogni autenticità»?

1950

1950

La IGNIS produce in Italia frigoriferi

1960

1959

La RAI comincia a trasmettere pubblicità

1980

1982

Definizione del Protocollo TCP/IP e della parola internet

1990

1995

Inizio dell'e-commerce

2000

Incroci interdisciplinari → La società dei consumi

Storia e... GEOGRAFIA

Gli storici chiamano gli anni Cinquanta-Settanta del Novecento *golden age* («età dell'oro») perché il mondo occidentale visse un boom economico senza precedenti, con un cambiamento profondo dei consumi di milioni di famiglie. L'età dell'oro s'interruppe nel 1973, quando i Paesi dell'Opec (Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio) decisero di alzare il prezzo del greggio mettendo in crisi le economie più avanzate. Dal punto di vista geografico, i Paesi aderenti all'Opec riflettevano la distribuzione delle fonti petrolifere nel mondo: Paesi arabi, Venezuela, Ecuador e alcuni Stati africani.

PROPOSTA DI LAVORO Elenca tutti i Paesi appartenenti all'Opec. Poi scegliline uno e fai una ricerca per scoprire come sono distribuiti la ricchezza e i consumi tra la popolazione della nazione individuata.



Storia e... TECNOLOGIA

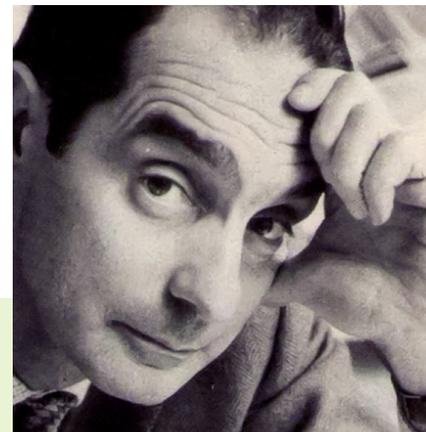
Affinché la società di massa consumistica si affermasse su scala mondiale, il vecchio lavoro artigiano dovette essere soppiantato dal lavoro di fabbrica e dalla produzione in grande serie. La catena di montaggio, ideata dall'ingegnere americano F.W. Taylor, fu la soluzione tecnologica a questo problema: l'operaio diventava un'appendice della macchina e il suo lavoro si riduceva alla ripetizione ossessiva di una sola operazione, nei tempi e nei modi che gli venivano indicati dal caporeparto.

PROPOSTA DI LAVORO Oggi i beni di consumo più desiderati sono gli ultimi ritrovati tecnologici. Prova a scoprire qual è il ciclo di smaltimento di uno smartphone o di una consolle e se è possibile riciclare qualche componente.

Storia e... LETTERATURA

La letteratura rappresenta uno sguardo critico sulla realtà e, dunque, è inevitabile che gran parte della produzione scritta mondiale della seconda metà del Novecento si sia occupata della società dei consumi. Per quanto riguarda la letteratura italiana ricordiamo il già citato Pier Paolo Pasolini (*Scritti corsari, Ragazzi di vita*) e Italo Calvino, nella foto (*Marcovaldo, La speculazione edilizia, Le città invisibili*). Ma anche la letteratura è soggetta alle leggi di mercato e le case editrici devono sempre tenere un occhio sulla qualità del testo e uno sulle possibilità che esso abbia successo.

PROPOSTA DI LAVORO Leggi il primo capitolo di *Se una notte d'inverno un viaggiatore* di Italo Calvino e prova a capire che idea abbia l'autore sulla pubblicazione dei libri nell'era del consumismo.



Storia e... SCIENZE

Grazie alle scoperte scientifiche, nel Novecento la farmaceutica, la chimica e la medicina hanno fatto passi da gigante. Oggi persino negli scaffali dei supermercati è possibile trovare dei medicinali acquistabili senza prescrizione medica. Accanto agli aspetti positivi di questo facile accesso ai farmaci, però, ci sono anche aspetti negativi: ad esempio, il fatto che gran parte della ricerca sia determinata da ragioni economiche più che da ragioni mediche, oppure che nei Paesi più poveri sia difficile trovare rimedi a malattie che nei Paesi ricchi sono facilmente curabili.

PROPOSTA DI LAVORO Fai una ricerca sull'inventore dei vaccini e su quale principio si basa la loro efficacia. Puoi anche cercare di capire quali malattie, un tempo epidemiche e letali, sono state eliminate o notevolmente contenute.



Storia e... MUSICA

Nella seconda metà del Novecento l'industria discografica si affermò come uno dei settori trainanti della produzione culturale: la riduzione dei prezzi rese possibile la formazione di un mercato di massa, formato da milioni di *teenager* in tutto il mondo che acquistavano decine di milioni di vinili (45 o 33 giri). Questa gigantesca industria, che ruotava attorno a grandi case discografiche multinazionali, è entrata parzialmente in crisi quando la tecnologia ha consentito a milioni di ragazzi di ascoltare gratuitamente musica da internet.

PROPOSTA DI LAVORO Come si guadagnano da vivere oggi i musicisti e i cantanti che diffondono la loro musica attraverso canali quali YouTube o Spotify? Prova a scoprirlo con una breve ricerca.



Storia e... EDUCAZIONE FISICA

Una costante dei secoli passati era la difficoltà degli uomini a procurarsi il cibo. Oggi, almeno nei Paesi benestanti, il problema è piuttosto quello della sovralimentazione e della conseguente obesità, alla quale contribuiscono in maniera decisiva l'abbondanza e la scarsa qualità di molti cibi in commercio e la pubblicità che li reclamizza. L'obesità è quindi una malattia della società dei consumi e solo una sana alimentazione e una costante attività fisica possono prevenirla.

PROPOSTA DI LAVORO Scegli uno sport e prova a scoprire quante calorie consumerebbe un ragazzo della tua età praticandolo per 3-4 ore a settimana. Se vuoi, puoi usare questa informazione per ipotizzare la dieta giusta per quel tipo di sportivo.

